

Codice A15000

D.D. 31 dicembre 2019, n. 1945

**Programma di cooperazione transfrontaliera Italia- Svizzera 2014-2020. Progetto MINPLUS (CUP J69F18000720004). Disposizioni sul subentro giuridico, amministrativo e finanziario del Settore Politiche le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, a seguito della DGR n. 4-439 del 29.10.2019 di parziale riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta regionale.**

Premesso che:

la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1303/2013 e n. 1299/2013, ha elaborato, nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea", Programma di Cooperazione Interreg V-A "Italia Svizzera 2014- 2020" il progetto "Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale MINPLUS", in qualità di partner con il soggetto capofila italiano "Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Domodossola – VCO" e il capofila svizzero "Cantone Ticino - DASF e DFP", progetto che prevede il rafforzamento della governance transfrontaliera per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale;

il Programma di Cooperazione, per il quale è Autorità di Gestione la Regione Lombardia, è stato approvato dal Comitato Direttivo del Programma in data 17/07/2018 e comprende il progetto Minplus con un punteggio complessivo pari a 168,00, per un finanziamento complessivo di € 650.281,56 per la parte italiana e CHF 339.000,00 per la parte svizzera;

la DGR n. 54-7625 del 28.09.2018 stabilisce la presa d'atto dell'approvazione del programma e del budget per la Regione Piemonte, quale partner del progetto, di € 88.499,73 (comprensivo dei costi indiretti), di cui l'85% di quota comunitaria (FESR) e la restante quota di origine statale (fondo di rotazione ex lege n. 183/1987);

la DGR n. 54-7625 del 28.09.2018 attribuisce, altresì, gli adempimenti conseguenti in capo alla Regione Piemonte e in modo specifico alla Direzione regionale Coesione Sociale, quale Direzione competente in materia per il progetto "Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale MINPLUS";

richiamato che:

con la sopra citata deliberazione n. 54-7625 del 28.09.2018, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore della Direzione Coesione Sociale di adottare e sottoscrivere tutti gli atti amministrativi che sono necessari per la gestione e realizzazione delle attività progettuali di propria competenza nell'ambito del progetto di cui trattasi;

il Direttore della Direzione Coesione Sociale per lo svolgimento di tutte le attività connesse al progetto europeo MINPLUS, si è avvalso di personale dei Settori Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale e Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione;

dato atto che

con D.G.R. n. 4 – 439 del 29.10.2019 si è provveduto alla riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta regionale e con verbale giuntale della seduta dell' 8.11.2019 è stata definita quale decorrenza dell'operatività della predetta riorganizzazione la data del 2.1.2020.

In seguito a tale provvedimento l'esercizio delle funzioni di competenza della Direzione Coesione Sociale sono state rimodulate attribuendo le medesime a due diverse direzioni; nello specifico, la Direzione Sanità e Welfare assorbirà le materie relative alle politiche sociali, tra le quali quelle afferenti ai Settori Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale e Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, mentre la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro manterrà le materie di cui alla propria denominazione;

- ritenuto necessario, per una efficiente gestione della fase conclusiva delle attività, attribuire il mandato relativo al progetto europeo MINPLUS al Settore Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale che, per competenza, già opera nella gestione del progetto europeo stesso;

- ritenuto dunque di stabilire il subentro giuridico, amministrativo e contabile del dirigente “pro tempore” del Settore Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, dal I.1.2020 denominato Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nella titolarità e nella gestione del progetto MINPLUS; attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016”; attestata la regolarità amministrativa in conformità a quanto disposto dagli artt. 4-6 dell’allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

visto l’art. 17 della L.R. 23/2008;

vista la DGR 54-7625 del 28 settembre 2018;

vista la DGR 4-439 del 29 ottobre 2019;

#### *determina*

- di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, il Settore Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, dal I.1.2020 denominato Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, quale struttura competente a realizzare il completamento degli obiettivi previsti nel Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020. Progetto MINPLUS (CUP J69F18000720004);

- di attribuire al Dirigente “pro tempore” del Settore Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, dal I.1.2020 denominato Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, la competenza a gestire le attività regionali del progetto MINPLUS;

- di stabilire il subentro giuridico, amministrativo e contabile del Dirigente “pro tempore” del Settore Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nella titolarità e nella gestione del progetto MINPLUS, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dell’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Dott Gianfranco Bordone

Funzionari estensori

Maria Micucci

Visto del

Dirigente Settore

Politiche per le Famiglie, Minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Dott.ssa Antonella Caprioglio